

Ortaggi e Patate

N. 26

Settimana n. 38 – dal 20 al 26 settembre 2010

Mercato all'origine nazionale

Mercato all'origine – Trend settimanale

Ortaggi - Prezzi all'origine

(Euro/kg. franco azienda, s.d.i.)

Prodotto	38 ^a sett. '10	37 ^a sett. '10	Var. % su sett.prec.	Var. % su stesso periodo anno prec.
Prodotti orticoli in pieno campo				
Agli	2,72	2,59	4,8%	69,7%
Carote	0,10	0,10	0,0%	8,3%
Cavolfiori	0,50	0,56	-10,7%	-8,3%
Cipolle	0,29	0,27	6,0%	58,3%
Sedani	0,40	0,40	0,0%	7,4%
Fagiolini	0,77	0,77	0,3%	-25,9%
Indivia	0,26	0,29	-8,8%	-28,8%
Lattuga	0,27	0,28	-6,2%	-24,3%
Radicchio	0,38	0,39	-2,6%	-26,9%
Cetrioli	-	0,25	-	-
Melanzane	0,23	0,22	7,4%	2,6%
Peperoni	0,43	0,45	-3,2%	6,3%
Pomodori	0,38	0,40	-5,0%	-29,3%
Pomodori ciliegini	0,51	0,48	7,9%	5,1%
Zucchine	0,44	0,53	-17,2%	-25,5%
Meloni	0,80	0,50	59,2%	-
Patate comuni (1)	0,33	0,31	4,8%	42,6%

(1) Prezzi f.co magazzino

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

Ortaggi a foglia: le quotazioni sono state caratterizzate da una generale flessione per i principali ortaggi a foglia, sia a livello congiunturale che tendenziale. I maggiori cali di prezzo sono stati registrati per le indivie la cui domanda è risultata scarsamente interessata all'acquisto. Per il radicchio prezzi in calo sono stati rilevati per il prodotto abruzzese e dell'areale di Chioggia i cui mercati sono stati alimentati da una scarsa domanda. Unica eccezione a tale andamento di mercato è stata registrata per il radicchio di Chioggia sulla piazza di Rovigo che ha fatto registrare un importante aumento dei prezzi.

Fagiolini: la situazione mercantile della quarta settimana di settembre ha mostrato un andamento diversificato in base all'areale di provenienza. Cali di prezzo significativi sono stati registrati nel napoletano a causa del più basso profilo qualitativo presentato dal prodotto e della conseguente minore attenzione della domanda. Una regressione dei listini è stata registrata anche nel cesenate per il prodotto a raccolta meccanica a causa di una domanda poco interessata. Diverso l'andamento registrato negli areali produttivi veneti dove è stato registrato un generale rialzo delle quotazioni.

Zucchine: la battuta di arresto delle quotazioni registrata la settimana scorsa è stata confermata da un'ulteriore generale flessione. Il calo di prezzo più importante è stato registrato nell'areale di latina, dove l'andamento climatico registrato ha determinato una sensibile crescita dell'offerta costringendo gli operatori ad abbassare il livello dei prezzi al fine di smaltire il prodotto. Listini stabili sono stati registrati nel napoletano dove la disponibilità, al contrario, è risultata in calo e in equilibrio con una domanda sufficientemente interessata all'acquisto.

Melanzane: lieve ripresa delle quotazioni rispetto alla settimana precedente da ascrivere al rialzo dei prezzi registrato sulle piazze pugliesi. La ripresa della domanda ha consentito un migliore svolgimento delle contrattazioni che si sono concluse sulla base di prezzi in aumento. Nei restanti areali produttivi i prezzi di scambio hanno confermato le posizioni precedentemente

assunte in ragione di un generale equilibrio tra domanda ed offerta.

Peperoni: la settimana si è conclusa con un lieve ridimensionamento dei prezzi rispetto la settimana scorsa, tale andamento è il risultato di dinamiche differenti ed opposte registrato nei diversi areali produttivi. Un calo dei prezzi ha interessato il prodotto pugliese, a causa di un'offerta superiore alle possibilità di assorbimento della domanda, e campano a causa di un più basso profilo qualitativo presentato dal prodotto in termini soprattutto di calibro e colorazione. Di contro si è registrato un lieve incremento dei prezzi sulla piazza di Rovigo mentre nei restanti areali produttivi le contrattazioni sono avvenute sulla base di prezzi stabili.

Pomodori: il prezzo di contrattazione ha subito un ridimensionamento nella maggior parte degli areali produttivi e in alcuni casi è stata evidenziata la difficoltà di collocazione sui mercati. La domanda, seppur discretamente interessata, non è riuscita a garantire una sufficiente fluidità degli scambi e a valorizzarne i listini. Discorso a parte merita il pomodoro ciliegino che ha continuato a soddisfare le richieste del consumatore, sia in termini qualitativi che quantitativi; tale situazione ha permesso una rivalutazione dei corsi.

Meloni: la produzione e la commercializzazione del prodotto è ormai in fase conclusiva. Questa settimana ha visto la conclusione della campagna anche per la piazza di Rovigo. Nel mantovano è terminata la raccolta della tipologia retato e gli scambi hanno interessato le ultime partite di "meloni lisci" i cui prezzi si sono confermati sui livelli della scorsa settimana.

Patate: la settimana si è conclusa con un lieve rialzo rispetto alla precedente settimana. Lievi aumenti hanno interessato l'areale veronese e del cesenate, stabili le quotazioni in tutti gli altri areali produttivi. Le contrattazioni sono avvenute nel complesso in un clima di discreto interesse da parte della domanda.

Ortaggi - Prezzi all'origine sulle principali piazze
(Euro/kg. franco azienda, s.d.i.)

Piazze	38 ^a sett. '10	37 ^a sett. '10	Var. % su sett. prec.	Var. % su stesso periodo anno prec.
Agli				
Rovigo	2,45	2,40	2,1%	122,7%
Carote				
Ferrara	0,11	0,11	0,0%	46,7%
Avezzano	0,09	0,09	0,0%	-19,0%
Cetrioli				
Rovigo	-	0,25	-	-
Fagiolini				
Verona (Boby autunnali)	1,38	1,35	1,9%	25,0%
Cesena (Boby autunnali)	0,57	0,58	-2,6%	-38,3%
Lattuga				
Latina (1)	0,15	0,15	0,0%	-14,3%
Indivia				
L'Aquila	0,26	0,29	-8,8%	-28,8%
Radicchio				
L'Aquila	0,33	0,43	-23,5%	-23,5%
Melanzane Tonde				
Bari	0,26	0,23	13,3%	13,3%
Melanzane Lunghe				
Napoli	0,25	0,25	0,0%	66,7%
Latina	0,13	0,13	0,0%	-28,6%
Peperoni Colorati				
Salerno	0,50	0,50	0,0%	53,8%
Latina (1)	0,38	0,38	0,0%	36,4%
Pomodori				
Latina (1) (Tondo liscio Arletta)	0,23	0,25	-10,0%	-4,3%
Latina (1) (Tondo liscio rosso a grappolo in serra)	0,28	0,28	0,0%	22,2%
Brindisi (Tondo liscio insalatato)	0,31	0,33	-6,2%	-6,2%
Latina (1) (Tipo San Marzano)	0,18	0,18	0,0%	-34,0%
Pomodoro ciliegino				
Napoli	0,60	0,55	9,1%	-14,3%
Zucchine				
Latina (1)	0,38	0,54	-30,6%	0,0%
Meloni				
Mantova	0,80	0,58	39,1%	-
Patate comuni				
Avezzano	0,24	0,24	0,0%	182,4%

(1) F.co mercato alla produzione

n.q. non quotato

n.d. non disponibile

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea